



**REGIONE MOLISE**  
**Direzione Generale per la Salute**  
*Servizio Programmazione delle Politiche Sociali*

## **Piano di Azione Obiettivo di Servizio - "Servizi di cura per l'Infanzia"**

**Indicatori S.04 e S.05**

*(Deliberazione della Giunta regionale del 1° ottobre 2014, n. 497)*

### ***Avviso Pubblico di chiamata a progetto per i Comuni molisani***

**Azione 3 - «Definizione e sperimentazione di servizi innovativi e integrativi per la prima infanzia, nei Comuni non coperti da altri servizi o dove questi siano particolarmente deboli»**

**Risorse FSC 2007-2013 – delibera del CIPE n. 79/2012**

**Anni educativi 2016-2017 e 2017-2018**

**codice CUP: D11E14000780001**

**Al Servizio Programmazione delle Politiche Sociali -  
Direzione Generale per la Salute della Regione  
Molise**

c/o Protocollo Unico della Regione Molise

- Via Genova, n. 11

86100 CAMPOBASSO

o alla pec: [regionemolise@cert.regione.molise.it](mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it)

*Modalità di invio: via AR [\_\_] o via posta certificata PEC [\_\_]*

Il/la sottoscritto/a....., in qualità di Sindaco del  
Comune o di Responsabile del Servizio ..... del Comune di  
..... Via ..... (eventualmente Capofila  
dell'associazione comunale dei seguenti Comuni: .....  
.....)

**VISTI:**

- Legge 27 dicembre 2006, n. 296, concernente l'attivazione di "progetti tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta a bambini dai 24 ai 36 mesi di età, anche mediante la realizzazione di iniziative sperimentali improntate a criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza alle caratteristiche della specifica fascia di età" e la definizione di "livelli essenziali delle prestazioni e criteri e modalità sulla cui base le Regioni attuano un piano straordinario di intervento per lo sviluppo territoriale dei servizi socio-educativi, al quale concorrono gli asili nido";
- Delibera del CIPE 3 agosto 2007, n. 82 recante ad oggetto: "Quadro strategico nazionale 2007-2013 - Definizione delle procedure e delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli «Obiettivi di Servizio»;
- Delibera del CIPE 21 dicembre 2007, n. 166 (G.U. n. 123/2008) recante ad oggetto "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate"
- Delibera del CIPE 3 agosto 2011, n. 63 recante ad oggetto: "Preso d'atto del Programma Attuativo Regionale (PAR) della Regione Molise - FAS 2007-2013 (Delibere nn. 166/2007, 1/2009 e 1/2011)";
- Delibera del CIPE 11 luglio 2012, n. 79 (G.U. n. 255 del 31.10.2012), recante "Fondo per lo sviluppo e la Coesione 2007-2013. Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli «Obiettivi di Servizio» e riparto delle risorse residue";
- Delibera del CIPE 6 agosto 2015, n. 68 recante ad oggetto "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Riprogrammazione del Programma attuativo regionale (PAR) della Regione Molise ai sensi della Delibera del CIPE n. 41/2012";
- Programma Attuativo Regionale (PAR) della Regione Molise a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 – Aggiornamento programmatico e finanziario approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 337 del 30 giugno 2016 e approvato in data 4 agosto 2016 dal Comitato di sorveglianza a seguito di procedura di consultazione scritta.
- Accordi sanciti in Conferenza Unificata il 14 giugno 2007, il 20 marzo 2008 e il 29 ottobre 2009, di attuazione all'art. 1, comma 630, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli anni educativi 2007-2008, 2008-2009 e 2009-2010, per l'attivazione di un servizio integrato per bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, da aggregare a scuole dell'infanzia o asili nido;

- Intese sancite in Conferenza unificata il 26 settembre 2007 (Rep . Atto n . 83/CU) e il 14 febbraio 2008 (Rep . Atto n . 22/CU), con cui lo Stato, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali hanno confermato l'impegno a sostenere il processo di diffusione e rafforzamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia tra cui quelli previsti per bambini tra i 24 e i 36 mesi di età;
- Legge regionale 6 maggio 2014, n. 13 recante "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali"
- Deliberazione della Giunta regionale n. 59 del 10.02.2015 di approvazione del Regolamento di attuazione della Legge regionale 6 maggio 2014, n.13 "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali" che stabilisce i requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e successive modificazioni ed integrazioni;
- Deliberazione del Consiglio regionale n. 313 del 01.12.2015 recante «Piano Sociale Regionale 2015-2018 (periodo di programmazione finanziata 2016-2018) "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e dei servizi sociali". Approvazione»;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 497 del 01.10.2014, recante: «approvazione del Piano d'Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio – "Servizi per l'infanzia"»;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 659 del 23 ottobre 2012 di approvazione dell'Accordo fra il Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Molise, in attuazione dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, concernente l'utilizzo di risorse da destinare al finanziamento di servizi socio-educativi per la prima infanzia e azioni in favore degli anziani e della famiglia, sancita in Conferenza Unificata del 19 aprile 2012 (n.48/CU) e che destina 150.000,00 euro dell'assegnazione complessiva al finanziamento di servizi socio-educativi per la prima infanzia;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 660 del 23 ottobre 2012 che, nel recepire l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, relativa al finanziamento di azioni per le politiche a favore della famiglia, sancita in Conferenza Unificata del 2 febbraio 2012 (n.24/CU), finalizza le risorse assegnate al Molise dal decreto del Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 9 maggio 2012, per l'anno 2012, pari ad euro 200.000,00, al finanziamento di servizi socio-educativi per la prima infanzia;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 393 del 13 agosto 2013 di approvazione del Protocollo d'Intesa tra la Regione Molise, l'Ufficio Scolastico Regionale e Sindacati della Scuola, ANCI Molise e FISM Molise per la diffusione dei servizi socio-educativi per la prima infanzia;
- Protocollo d'Intesa tra la Regione Molise, l'Ufficio Scolastico Regionale i Sindacati della Scuola, ANCI Molise e FISM Molise sottoscritto in data 28 agosto 2013.

#### CHIEDE

l'erogazione di un finanziamento di euro ..... (euro .....) [indicare la somma complessiva riferita al biennio educativo 2016-2018], nell'ambito dell'Azione 3 - «Definizione e sperimentazione di servizi innovativi e integrativi per la prima infanzia, nei Comuni non coperti da altri servizi o dove questi siano particolarmente deboli», finalizzato all'attivazione, per gli anni educativi 2016/2017 e 2017/2018, di un progetto (barrare la casella interessata)

- per la realizzazione e gestione di uno "Spazio gioco" per bambini, servizi socio-educativo per la prima infanzia rivolti ai bambini di età compresa tra 18 e 36 mesi. Il servizio a carattere educativo-ludico prevede la custodia dei bambini senza la presenza di un servizio mensa e di un servizio di riposo

pomeridiano. Il servizio è caratterizzato da una forma flessibile e differenziata di sostegno, in uno spazio adeguatamente attrezzato e protetto, con possibilità di frequenza diversificata nell'arco dell'intero orario giornaliero di apertura della struttura;

- per la realizzazione e gestione di un servizio educativo in contesto domiciliare (educatrice familiare, educatrice domiciliare - *tagesmutter*), con carattere educativo e ludico rivolto a bambini di età compresa tra i tre mesi ed i tre anni, svolto presso il domicilio dell'educatore, l'abitazione della famiglia o in luogo terzo appositamente attrezzato;
- per la conversione di attività private a stampo ludico (ludoteche e similari) - cioè iscritte alla Camera di commercio in una delle tipologie di attività ATECO, sia principale che secondarie, riconducibili al campo delle di attività a stampo ludico per l'infanzia che all'atto di pubblicazione del presente Avviso nel BURM, risultino avere almeno una sede operativa nel territorio del Comune di \_\_\_\_\_ - nel servizio educativo alla prima infanzia denominato \_\_\_\_\_ come previsto dalla citata normativa regionale, attraverso il finanziamento dell'adeguamento dei requisiti professionali del personale coinvolto, il finanziamento di limitati adeguamenti strutturali per la messa a norma dei locali, il finanziamento per l'acquisto di materiale necessario all'esercizio del servizio secondo la normativa di riferimento.

A tal fine DICHIARA:

1. di aver individuato come sede del servizio i locali siti in (Comune, indirizzo):  
.....  
.....
2. di aver acquisito n. \_\_\_ domande di iscrizione di bambini nella fascia di età prevista 3 – 36 mesi che allega alla presente;
3. di prevedere il funzionamento del servizio, per l'anno educativo 2016/2017, dal \_\_\_/\_\_\_/2017 al \_\_\_/\_\_\_/2017, per n. \_\_\_ ore giornaliere, per n. \_\_\_ giorni a settimana, articolate secondo il seguente orario (*descrizione dettagliata*):  
.....  
.....
4. di prevedere il funzionamento del servizio, per l'anno educativo 2017/2018, dal \_\_\_/\_\_\_/2017 al \_\_\_/\_\_\_/2018, per n. \_\_\_ ore giornaliere, per n. \_\_\_ giorni a settimana, articolate secondo il seguente orario (*descrizione dettagliata*):  
.....  
.....
5. di disporre dei seguenti spazi interni ed esterni adeguati e idonei (*descrizione dettagliata*):  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....;

6. di aver espletato la prevista procedura di evidenza pubblica per le manifestazioni di interesse a realizzare il progetto di servizio educativo per la prima infanzia da parte dei soggetti realizzatori, così come previsto dall'art. 9 dell'Avviso, e che la stessa è stata regolata dai seguenti provvedimenti:

*(descrizione della procedura amministrativa con indicazione dei provvedimenti di indizione, pubblicazione e individuazione finale della manifestazione di interesse)*

.....  
.....  
.....

7. di individuare, a seguito della predetta procedura di evidenza pubblica, il seguente soggetto realizzatore, in possesso della prevista esperienza:

*(denominazione e descrizione dettagliata del soggetto realizzatore)*

.....

*(descrizione dettagliata dell'esperienza nella gestione di servizi socio-educativi per la prima infanzia)*

.....  
.....

Nel caso di soggetti privati (ditte individuali, s.r.l., s.n.c., s.p.a, ecc.) titolari di attività a stampo ludico (ludoteche e similari) dedicate all'infanzia, i quali, all'atto di pubblicazione del presente Avviso nel BURM risultino iscritti alla Camera di commercio in una delle tipologie di attività ATECO, sia principale che secondarie, riconducibili al campo delle attività a stampo ludico per l'infanzia allega la visura della Camera di Commercio di \_\_\_\_\_;

8. di disporre dei seguenti arredi e/o attrezzature e/o materiali ludico-didattici *(descrizione dettagliata)*:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

9. che verrà utilizzato il seguente personale educativo o ausiliario per il progetto (con indicazione dell'organigramma e dei profili professionali - insegnante, educatore, assistente ausiliario, ecc. - e se facente capo al Comune o al soggetto realizzatore):

.....  
.....  
.....  
.....

10. di aver predisposto il progetto nel rispetto dei criteri funzionali ed organizzativi previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 59 del 10.02.2015 di approvazione del Regolamento di attuazione della Legge regionale 6 maggio 2014, n.13 "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali" che stabilisce i requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e nello specifico quelli riferiti al servizio educativo per bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi di età, denominato " \_\_\_\_\_ ";

11. di adottare il seguente progetto pedagogico (*descrizione dettagliata, se necessario rimandare a documento allegato*):

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

12. di impegnarsi ad adottare le seguenti procedure valutative della qualità del servizio (*descrizione dettagliata*):

.....  
.....  
.....  
.....

13. di aver sottoscritto i seguenti accordi di collaborazione con realtà sociali e/o educative locali:

.....  
.....  
.....

14. di cofinanziare il progetto per il \_\_\_\_% del valore del finanziamento regionale richiesto (*la quota di cofinanziamento non può essere inferiore al 10% del valore del finanziamento*) per un importo pari a euro \_\_\_\_\_, \_\_\_\_ (euro ..... ) a valere su risorse proprie, iscritte nel Bilancio comunale o, in alternativa, in forma non monetaria come di seguito illustrato (*descrizione dettagliata*):

.....  
.....  
.....

15. di aver informato le famiglie, all'atto della pre – iscrizione, circa l'obbligo di compartecipazione al costo del servizio, per un importo almeno pari a quello previsto dall'art. 15 del presente Avviso;

16. di aver individuato, con provvedimento \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_, il responsabile unico del progetto (RUP) nella persona di \_\_\_\_\_;

17. di adempiere agli obblighi di monitoraggio previsti dall'utilizzo delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e a fornire al Servizio regionale Programmazione delle Politiche Sociali della Direzione Generale per la Salute tutte le informazioni necessarie ad alimentare il sistema di monitoraggio (Sistema di Gestione dei Progetti - SGP);

18. di aver assegnato al presente progetto il Codice Unico di Progetto (CUP) n. \_\_\_\_\_ e di impegnarsi ad evidenziare il CUP stesso, ai sensi della Delibera CIPE n. 24/2004, nella relativa documentazione amministrativa e contabile;

19. di impegnarsi a sottoscrivere la Convenzione/Contratto tra il Comune di \_\_\_\_\_ e (soggetto realizzatore) \_\_\_\_\_ entro e non oltre il 30 giorni dall'approvazione della graduatoria definitiva, pena l'automatica decadenza dal beneficio;

20. inviare una relazione finale del servizio con la descrizione dettagliata dello stesso (organizzazione, gestione delle attività) e il dettaglio delle spese sostenute, entro il 31/03/2019;
21. liquidare e pagare l'intero importo del costo del progetto di servizio, nei confronti del soggetto realizzatore, entro il 31.12.2018 (emissione del mandato di pagamento) **pena l'automatica revoca della parte del finanziamento non pagato;**
22. di accettare tutte le condizioni previste dall'Avviso pubblico regionale.

Il/la sottoscritto/a si impegna a rispettare gli obblighi di fornire al Servizio regionale competente i dati e le informazioni del monitoraggio secondo le procedure e le modalità del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, nonché ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale n. 16 del 20 agosto 2010.

.....li.....

Il Sindaco

\_\_\_\_\_  
il Responsabile del Servizio comunale

Si riportano di seguito i recapiti del RUP

Cognome.....  
Nome.....  
Indirizzo.....  
Numeri telefonici.....  
Indirizzo e mail.....  
Indirizzo pec .....